neodisher SBR extra

Versione: 3 / CH | Sostituisce la versione: 2 / CH | Data di revisione: 11.08.2022 | Data di stampa 23.01.23

SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

neodisher SBR extra

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:

Dr. Weigert (Schweiz) AG
General-Guisan-Strasse 6
CH-6300 Zug
Nr. telefono +41 (0) 41 229 40 10
No. Fax +41 (0) 41 229 40 13
www.drweigert.ch

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza:
sida@drweigert.de

Produttore:

Chemische Fabrik Dr. Weigert GmbH & Co. KG
Mühlenhagen 85
20539 Hamburg
Nr. telefono +49 40 789 60 0
No. Fax +49 40 789 60 120
www.drweigert.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tox Info Suisse Telefon/téléphone: 145; www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Met. Corr. 1	H290	
Skin Irrit. 2	H315	
Eye Dam. 1	H318	
STOT RE 2	H373	Via d'esposizione: per via inalatoria

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Eliminare solo quando il contenitore è vuoto e chiuso: Per eliminazione di residui di prodotto, vedere il Scheda dati di Sicurezza.

Componente(i) pericoloso(i) da indicare nell'etichettatura (Regolamento CE 1272/2008)

contiene etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

2.3. Altri pericoli

Nessun pericolo particolare da segnalare.
Il prodotto non contiene delle sostanze PBT. Il prodotto non contiene nessuna sostanza vPvB. Il prodotto non contiene nessuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina nell'uomo. Il prodotto non contiene nessuna sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

No. CAS	64-02-8				
No. EINECS	200-573-9				
Numero di registrazione	01-2119486762-27				
Concentrazione	>=	25	<	50	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Acute Tox. 4	H302	Via d'esposizione: per via orale
Acute Tox. 4	H332	Via d'esposizione: per via inalatoria
Eye Dam. 1	H318	
STOT RE 2	H373	

tetrasodium (1-hydroxyethylidene)bisphosphonate

No. CAS	3794-83-0				
No. EINECS	223-267-7				
Numero di registrazione	01-2119510382-52				
Concentrazione	>=	1	<	10	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Acute Tox. 4	H302	Via d'esposizione: per via orale
Eye Irrit. 2	H319	

Valore limite di concentrazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Eye Irrit. 2	H319	> 30 %

Indicazioni particolari

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro.

Se inalato

Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con molta acqua. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi lavare subito con molta acqua per 15 minuti. In caso di irritazione consultare un oculista.

Se ingerito

Pulire a fondo la bocca con acqua.

Autoprotezione del soccorritore

Il soccorritore deve assolutamente proteggersi!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico / Rischi

Nel caso di ingestione con successivo vomito, l'aspirazione può pervenire in polmoni, il ché può provocare la polmonite chimica o comportare l'asfissia.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto non è combustibile. Utilizzare misure antincendio adeguate all'ambiente.

Agenti estintori non adeguati

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile sviluppo di gas pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

Non inalare gas di combustione o di esplosione. In caso di incendio indossare una maschera di protezione adeguata.

Indicazioni particolari

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminatedi spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei Sezioni 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature,nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con idonei materiali assorbenti. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei Sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare la formazione di aerosoli. Adottare le consuete precauzioni previste per la manipolazione di prodotti chimici. Conservare il recipiente ben chiuso.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Il prodotto non è combustibile.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio consigliata

Valore	>	0	<	30	°C

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare nel contenitore originale ermeticamente chiuso. Ventilare adeguatamente i locali di magazzinaggio. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.

Classi di stoccaggio

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510	10-13	Altre sostanze combustibili e incombustibili

7.3. Usi finali particolari

nessun dati

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Indicazioni particolari

Non sono noti altri parametri da sorvegliare.

8.2. Controlli dell’esposizione

Dati di progetto / Misure di igiene

Tenere a disposizione un dispositivo per sciaoquare gli occhi. Non respirare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non fumare, nè mangiare nè bere durante il lavoro. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

Protezione respiratoria - Nota

Non necessario, evitare però l'aspirazione di vapori. Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti e obbligatorio l'uso di un respiratore autorizzato e idoneo al preciso scopo.

Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici

Uso	Contatto permanente con le mani		
Materiale idoneo	neoprene		
Spessore del guanto	>=	0,65	mm
Tempo di penetrazione	>	480	min
Materiale idoneo	nitrile		
Spessore del guanto	>=	0,4	mm
Tempo di penetrazione	>	480	min
Materiale idoneo	butile		
Spessore del guanto	>=	0,7	mm
Tempo di penetrazione	>	480	min
Uso	Contatto con le mani di breve durata		
Materiale idoneo	nitrile		
Spessore del guanto	>=	0,11	mm

Protezione delle mani deve essere conforme alla EN 374.

Protezione degli occhi

Occhiali con protezione laterale; Protezione degli occhi deve essere conforme alla EN 166.

Protezione fisica

Indumenti da lavoro consueti per l'industria chimica.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione	liquido
Colore	giallo chiaro
Odore	caratteristico

Punto di fusione

Osservazioni: non determinato

Punto di congelamento

Osservazioni: non determinato

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Osservazioni: non determinato

Infiammabilità

Valutazione: non determinato

Limite inferiore e superiore di esplosività

Osservazioni: non determinato

Punto di infiammabilità

Osservazioni: Non applicabile

Temperatura di accensione

Osservazioni: non determinato

Temperatura di decomposizione

Osservazioni

Osservazioni: non determinato

valore pH

Valore	circa	13,5	
Temperatura		20	°C

Viscosità

dinamica

Valore	<	50		mPa.s
Temperatura		20	°C	

La solubilità/le solubilità

Osservazioni non determinato

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Osservazioni non determinato

Tensione di vapore

Osservazioni non determinato

densità e/o densità relativa

Valore	1,23		g/cm³
Temperatura	20	°C	

Densità relativa di vapore

Osservazioni non determinato

9.2. Altre informazioni

Soglia odore

Osservazioni non determinato

Coefficiente di evaporazione

Osservazioni non determinato

Idrosolubilità

Osservazioni miscibile a piacere

Proprietà esplosive

Valutazione non determinato

Proprietà ossidanti

Valutazione Nessuna conosciuta.

Indicazioni particolari

Nessuna conosciuta.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2. Stabilità chimica

Non sono note reazioni pericolose.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non sono note reazioni pericolose.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna conosciuta

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale

Specie	ratto		
DL50	>	2000	mg/kg
Metodo	Valore calcolato (Regolamento CE 1272/2008)		
Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.		

Tossicità acuta per via orale (Componenti)

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Sostanza di riferimento	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio		
Specie	ratto		
DL50	>=	1780	mg/kg

tetrasodium (1-hydroxyethylidene)bisphosphonate

Specie	ratto		
DL50		940	mg/kg
Metodo	OECD 401		

Tossicità acuta per via cutanea

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via inalatoria

ATE	>	20	mg/l
Somministrazione/Forma	Vapori		
Metodo	Valore calcolato (Regolamento CE 1272/2008)		
ATE	>	5	mg/l
Somministrazione/Forma	Polvere/Nebbia		
Metodo	Valore calcolato (Regolamento CE 1272/2008)		
Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.		

Corrosione/irritazione cutanea

Valutazione	irritante
Osservazioni	I criteri di classificazione sono soddisfatti.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Valutazione	corrosivo
Osservazioni	I criteri di classificazione sono soddisfatti.

sensibilizzazione

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Esposizione singola

Osservazioni	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Esposizione ripetuta

Via d'esposizione per via inalatoria
Organi: Polmone

Osservazioni	I criteri di classificazione sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'uomo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina nell'uomo.

Esperienze pratiche

L'aspirazione di polveri può provocare irritazioni delle vie respiratorie.

Indicazioni particolari

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni generali

non determinato

Tossicità per i pesci (Componenti)

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Specie	Lepomis macrochirus		
CL50	100		mg/l
Durata esposizione	96	h	
Osservazioni	Il test è stato condotto con una formulazione analoga.		

Tossicità per Dafnia (Componenti)

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Specie	Daphnia magna		
CE50	> 100		mg/l
Durata esposizione	48	h	
Metodo	DIN 38412 / Parte 11		

Tossicità per le alghe (Componenti)

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

CE50	> 100		mg/l
Durata esposizione	72	h	

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

non determinato

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni generali

non determinato

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Osservazioni non determinato

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni generali

non determinato

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene nessuna sostanza PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'ambiente

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni generali

non determinato

Informazioni supplementari sull'ecologia

Impedire la penetrazione nel terreno, nelle acque di superficie e nelle fognature. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuto da scarto di prodotto

Codice rifiuto CEE	18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
Codice rifiuto CEE	20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose

I numeri di codice identificativo de refluo qui citati in conformità con la Catalogazione Europea die Rifiuti assumono il ruolo de parametri raccomandati. Una determinazione dovrà aver luogo di concerto con lo smaltitore avente competenza regionale.

Contenitori contaminati

Codice rifiuto CEE	15 01 02	imballaggi in plastica

Gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

Codice rifiuto CEE	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti in accordo con lo smaltitore avente competenza regionale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

neodisher SBR extra

Versione: 3 / CH | Sostituisce la versione: 2 / CH | Data di revisione: 11.08.2022 | Data di stampa 23.01.23

	Trasporto via terra ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	Trasporto aereo
Codice di limitazione di accesso alle gallerie	E		
Codice IMDG gruppo di segragazione		18 alcali	
14.1. Numero ONU o numero ID	3267	3267	3267
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (etilendiamminotetraacetato di tetrasodio)	CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (tetrasodium ethylene diamine tetraacetate)	CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (tetrasodium ethylene diamine tetraacetate)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8	8	8
Contrassegno di pericolo			
14.4. Gruppo di imballaggio	III	III	III
Quantità limitata	5 l	5 l	
Categoria di trasporto	3		
14.5. Pericoli per l'ambiente		no	

Informazioni per tutti i modi di trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano le sezioni 6-8.

Altre informazioni

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Componenti (regolamento (CE) n. 648/2004)

uguale o superiore al 15 % ma inferiore al 30 %:

EDTA ed i sali

inferiore al 5 %:

fosfonati

VOC

VOC (CH)	0	%
VOC (EC)	0	%

Altre informazioni

Il prodotto non contiene sostanze facenti parte del SVHC cioè di sostanze particolarmente preoccupanti.

Altre informazioni

Numero di omologazione 170109

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo preparato non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Criteri di classificazione e metodo applicati per derivare la classificazione della miscele ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Met. Corr. 1	H290
Skin Irrit. 2	H315
Eye Dam. 1	H318
STOT RE 2	H373

Frasi H del capitolo 2/3

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Categorie CLP del capitolo 2/3

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, Categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi oculare, Categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Abbreviazioni

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
ICAO: International Civil Aviation Organization
IATA: International Air Transport Association
IBC: Intermediate Bulk Container
CAS: Chemical Abstracts Service
VOC: Volatile Organic Compound
LD: Lethal dose
LC: Lethal concentration
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative
SVHC: Substances of very high concern
MARPOL 73/78: International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978 (MARPOL: Marine Pollution)
ISO: International Organization for Standardization
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
IMO: International Maritime Organization
UN: United Nations
EU: European Union
SUVA: Schweizerische Unfallversicherungsanstalt

neodisher SBR extra

Versione: 3 / CH	Sostituisce la versione: 2 / CH	Data di revisione: 11.08.2022	Data di stampa 23.01.23

Informazioni complementari

Le modifiche importanti rispetto alla versione precedente della presente scheda dati di sicurezza sono contrassegnate con : ***
Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi